

Codice A2009B

D.D. 13 maggio 2024, n. 141

**Art. 28 D.lgs. n. 152/2006 - Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali post operam stabilite con D.D. n. 86/A2009B/2023 del 06.04.2023 per il progetto di realizzazione "Lotto F Settimo Cielo - n. 2 medi centri commerciali lotto F1 e F2", localizzato nel Comune di Settimo Torinese (TO). Proponente Società BO.RE. S.r.l.. ATTESTAZIONE ESITO PARZIALE VERIFICA DI OTTEMPERANZA.**



**ATTO DD 141/A2009B/2024**

**DEL 13/05/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

**A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori**

**OGGETTO:** Art. 28 D.lgs. n. 152/2006 – Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali post operam stabilite con D.D. n. 86/A2009B/2023 del 06.04.2023 per il progetto di realizzazione “Lotto F Settimo Cielo – n. 2 medi centri commerciali lotto F1 e F2”, localizzato nel Comune di Settimo Torinese (TO). Proponente Società BO.RE. S.r.l.. ATTESTAZIONE ESITO PARZIALE VERIFICA DI OTTEMPERANZA.

Premesso che:

- in data 1 febbraio 2021 la società SETTIMO SVILUPPO S.p.A. (sede legale in Torino, via Vittorio Alfieri n. 6 – P.Iva n. 07858850014) ha attivato presso il Nucleo Centrale dell’Organo Tecnico Regionale, ai sensi dell’art. 19, del D.lgs. n. 152/2006 in combinato disposto con l’art. 4, comma 1 della L.R. n. 40/1998 (abrogata dalla Legge regionale 19 luglio 2023, n. 13 in vigore dal 04.08.2023), il procedimento di fase di verifica della procedura di VIA relativamente al progetto di attivazione di due centri commerciali di medie dimensioni (tipologia M-CC) e connesso complesso sportivo con campi da padel e strutture di servizio all’attività sportiva, localizzati nel comune di Settimo Torinese (TO);
- con Determinazione del Dirigente del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori n. 86/A2009B/2023 del 6 aprile 2023, ai sensi dell’art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 152/2006, il progetto sopracitato è stato escluso dalla fase di valutazione di cui all’articolo 23 e seguenti del D.lgs. n. 152/2006 subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali inerenti alla fase *post operam*, riportate nell’Allegato A alla stessa determinazione dirigenziale;

Vista l’istanza presentata in data 15 aprile 2024 (prot. n. 5071/A2009B) presso la Direzione Cultura e Commercio – Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori dalla società BO.RE S.r.l. (sede legale in Torino, Via Alfieri n. 6, 10121 – P.IVA 12734960011), di seguito “Proponente”, avente titolo in forza di contratto di affitto di ramo d’azienda stipulato con atto a rogito Notaio Dott. Andrea Ganelli Rep. n. 55973 Atto n. 35822, registrato a Torino il 29.05.2023 al n. 24556, per l’attivazione della procedura di verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali *post operam*

stabilite con D.D. n. 86/A2009B/2023 del 06.04.2023.

Vista la nota del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori prot. n. 5480 del 23.04.2024 con la quale è stato disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso l'Organo Tecnico Regionale, finalizzata ad accertare l'ottemperanza alle condizioni ambientali oggetto dell'istanza di cui sopra.

Dato atto che con la nota sopra richiamata, i soggetti aventi le specifiche competenze tecniche per accertare l'ottemperanza alle predette condizioni ambientali sono stati invitati a partecipare alla riunione dell'Organo Tecnico Regionale, convocata per il giorno 08.05.2024.

Visto il verbale della riunione dell'Organo Tecnico Regionale del 08.05.2024 (prot. n. 6405 del 13.05.2024), conservato agli atti del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori.

Considerato che Arpa Piemonte, soggetto avente le specifiche competenze tecniche per accertare l'ottemperanza, nel corso della suddetta riunione dell'Organo Tecnico Regionale ha ritenuto assolte le condizioni ambientali *post operam* stabilite con D.D. n. 86/A2009B/2023 del 06.04.2023, fatta eccezione per la condizione ambientale che chiedeva di dare *“evidenza che la piazza, dove saranno inseriti gli esemplari di magnolia grandiflora sia destinata a verde in piena terra per la maggior superficie possibile, in completa sostituzione dei blocchetti drenanti e/o inerbiti previsti, mantenendo i passaggi pedonali. Nell'area a verde, oltre l'inerbimento, è richiesto anche l'inserimento di arbusti autoctoni. Inoltre, visto lo scopo di contenere l'effetto isola di calore e considerato che la magnolia grandiflora ha uno sviluppo “lento” (vedi scheda) si richiede di piantare i 7 esemplari previsti dal proponente con dimensioni già importanti. In alternativa all'utilizzo di magnolia grandiflora (proposta dal progettista) si può prevedere la piantumazione di alberi ad alto fusto, a bassa esigenza idrica, con chioma ad ombrello, anche di specie caducifoglie. Anche in questo caso, dovranno essere utilizzati individui di grandi dimensioni e possibilmente implementando il numero degli impianti;”* .

Dato atto, altresì, che per la sopra richiamata condizione ambientale, in seguito all'esame della documentazione prodotta in allegato all'istanza di verifica di ottemperanza, Arpa Piemonte ha rilevato che: *“la piazza è stata realizzata come prevista nel progetto esaminato nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, senza tener conto della condizione ambientale sopra richiamata. Infatti, il proponente non ha sostituito la pavimentazione in autobloccanti con verde in piena terra, mantenendo la pavimentazione solo per i percorsi pedonali di accesso alle strutture commerciali. Inoltre, la documentazione fotografica allegata all'istanza non consente di verificare se le specie arboree messe a dimora quali alternative alla magnolia grandiflora inizialmente proposta, rispettino le indicazioni fornite da Arpa Piemonte ai fini dell'esclusione del progetto da VIA, cioè l'utilizzo di alberi di alto fusto con chioma ad ombrello di grandi dimensioni al fine di contenere l'effetto di isola di calore sulla piazza.”* .

Preso atto, in esito all'istruttoria tecnica condotta presso l'Organo Tecnico Regionale che ha esaminato la documentazione allegata all'istanza del 15 aprile 2024 (prot. n. 5071/A2009B) oltretutto, in particolare, del succitato parere rese dal soggetto avente le specifiche competenze tecniche per accertare l'ottemperanza alle condizioni ambientali, che il Proponente ha ottemperato parzialmente alle condizioni ambientali *post operam* stabilite con D.D. n. 86/A2009B/2023 del 06.04.2023.

Ritenuto pertanto di dover provvedere, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006, all'adozione del provvedimento attestante la parziale ottemperanza alle condizioni ambientali *post operam* stabilite con D.D. n. 86/A2009B/2023 del 06.04.2023, stabilendo che il Proponente dovrà trasmettere, entro

60 giorni dall'adozione del presente provvedimento, una nuova istanza di verifica di ottemperanza documentando adeguatamente gli interventi eseguiti al fine di contenere l'effetto di isola di calore sulla piazza, mediante il maggiore inerbimento e ombreggiamento della stessa.

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti sul bilancio finanziario o sul patrimonio dell'Ente.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge Regionale n. 14/2014 ad oggetto "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazioni";
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati";
- D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- Legge Regionale 19 luglio 2023, n. 13 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- D.G.R. n. 14-8374 del 29.04.2024 di approvazione della composizione dell'Organo Tecnico Regionale e dell'organizzazione e delle modalità operative per le procedure di competenza regionale nei procedimenti di VAS e di VIA;

*determina*

1. Di confermare le motivazioni in narrativa indicate, che si intendono integralmente richiamate, riportate e approvate.
2. Di prendere atto del verbale della riunione dell'Organo Tecnico Regionale del 08.05.2024 (prot. n. 6405 del 13.05.2024), conservato agli atti del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori e, in particolare, di quanto rilevato da Arpa Piemonte relativamente all'adempimento delle condizioni ambientali *post operam* stabilite con D.D. n. 86/A2009B/2023

del 06.04.2023.

3. Di attestare in esito all'istruttoria tecnica condotta presso l'Organo Tecnico Regionale che ha esaminato la documentazione allegata all'istanza prot. n. 5071/A2009B del 15.04.2024 oltreché in considerazione del parere espresso da Arpa Piemonte cui compete la verifica, che il proponente ha solo parzialmente ottemperato alle condizioni ambientali *post operam* stabilite con D.D. n. 86/A2009B/2023 del 06.04.2023 e, più in particolare non risulta ottemperata la condizione ambientale che chiedeva di dare *“evidenza che la piazza, dove saranno inseriti gli esemplari di magnolia grandiflora sia destinata a verde in piena terra per la maggior superficie possibile, in completa sostituzione dei blocchetti drenanti e/o inerbiti previsti, mantenendo i passaggi pedonali. Nell'area a verde, oltre l'inerbimento, è richiesto anche l'inserimento di arbusti autoctoni. Inoltre, visto lo scopo di contenere l'effetto isola di calore e considerato che la magnolia grandiflora ha uno sviluppo “lento” (vedi scheda) si richiede di piantare i 7 esemplari previsti dal proponente con dimensioni già importanti. In alternativa all'utilizzo di magnolia grandiflora (proposta dal progettista) si può prevedere la piantumazione di alberi ad alto fusto, a bassa esigenza idrica, con chioma ad ombrello, anche di specie caducifoglie. Anche in questo caso, dovranno essere utilizzati individui di grandi dimensioni e possibilmente implementando il numero degli impianti;”* .
  4. Di stabilire che, al fine di dimostrare l'ottemperanza alla condizione ambientale riportata al precedente punto, il Proponente dovrà trasmettere, entro 60 giorni dall'adozione del presente provvedimento, una nuova istanza di verifica di ottemperanza documentando adeguatamente gli interventi eseguiti al fine di contenere l'effetto di isola di calore sulla piazza, mediante il maggiore inerbimento e ombreggiamento della stessa.
  5. Di dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato alla società BO.RE S.r.l. in premessa generalizzata e alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati.
  6. Di disporre, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006, la pubblicazione della documentazione relativa alla verifica di ottemperanza sul sito web regionale entro quindici giorni dalla presente determinazione.
  7. Di dare atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile.
  8. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.
- Di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo n. 40 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco